

## IL MODELLO LIGNEO DELL'AULA

Il plastico ligneo dell'aula, conservato presso la Biblioteca della Camera dei deputati, è uno splendido modello di studio, in acero, rovere, pero e pioppo, composto di più parti assemblate. Si tratta di una copia, fatta realizzare contestualmente da Vittorio Ducrot, del prezioso modello disegnato da Basile per l'Esposizione Internazionale del Sempione di Milano, costruito dalla fabbrica Ducrot nel 1906.

Questo grande modello tridimensionale mostra uno studio accurato e già molto avanzato dell'architettura d'interni, in cui si distinguono chiaramente le superfici destinate al rilievo bronzeo di Davide Calandra e al fregio pittorico di Giulio Aristide Sartorio.

Il modello sancisce definitivamente la scelta planimetrica dell'emiciclo e il suo straordinario sviluppo verticale: la forma dell'aula è semicircolare, ma mostra un prolungamento rettangolare. Nella parte curva, sugli scranni dei deputati disposti a raggiera, il plastico mostra già lo studio di alcune sedute, mentre sulla parete rettilinea, abbozza i banchi del Governo e della Presidenza, per verificare la curva di visibilità nell'invaso spaziale.

L'involucro cilindrico sembra ispirato alla semplicità e mostra una conveniente parsimonia decorativa contrariamente al velario. La copertura ipotizzata in questo modello, che fu successivamente modificata da Basile, mostra, infatti, una struttura lignea massiccia e imponente, caratterizzata da una profusa decorazione e con un elemento centrale cassettonato non vetrato, che raffigura lo stemma sabauda. A questa prima versione, Basile preferì un disegno più leggiadro, che fu poi realizzato da Giovanni Beltrami, con una trama continua su settori vetrati molto più ampi, armoniosamente ritagliati dalla travatura lignea.

Intorno, a metà altezza, girano le tribune, che Basile non ordinò su due ranghi, allontanandosi dallo schema teatrale, ma sistemò all'interno di ampie arcate scandite da un ordine gigante, per rendere più solenne l'insieme.



A PAGINA 57  
PALAZZO DI MONTECITORIO,  
CANDELABRI ESTERNI IN  
BRONZO, ARCHIVIO STORICO  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI,  
FONDO ERNESTO BASILE  
(1902-1927).

ALLE PAGINE 58-59  
PALAZZO DI MONTECITORIO,  
GALLERIA DEI PASSI PERDUTI,  
SEZIONE LONGITUDINALE,  
ARCHIVIO STORICO DELLA  
CAMERA DEI DEPUTATI, FONDO  
ERNESTO BASILE (1902-1927).

A PAGINA 60  
PALAZZO DI MONTECITORIO,  
GALLERIA DEI PASSI PERDUTI,  
SOFFITTO, PARTICOLARI AL VERO,

ARCHIVIO STORICO DELLA  
CAMERA DEI DEPUTATI, FONDO  
ERNESTO BASILE (1902-1927).

A PAGINA 61  
PALAZZO DI MONTECITORIO,  
ZONA BASAMENTALE, SCALA  
PER I GIORNALISTI, PARTICOLARI  
DEL DAVANZALE AL VERO,  
ARCHIVIO STORICO DELLA  
CAMERA DEI DEPUTATI, FONDO  
ERNESTO BASILE (1902-1927).

A PAGINA 62  
PALAZZO DI MONTECITORIO,  
IMPOSTA DEL PORTONE  
PRINCIPALE, ARCHIVIO STORICO  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI,  
FONDO ERNESTO BASILE  
(1902-1927).

## MONTECITORIO NEL CENTRO DI ROMA

A PAGINA 63  
PALAZZO DI MONTECITORIO,  
TENDONI PER LE TRIBUNE  
DELL'AULA, ARCHIVIO STORICO  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI,  
FONDO ERNESTO BASILE  
(1902-1927).

A PAGINA 64  
PALAZZO DI MONTECITORIO,  
POSACENERE IN FERRO BATTUTO,  
ARCHIVIO STORICO DELLA  
CAMERA DEI DEPUTATI, FONDO  
ERNESTO BASILE (1902-1927).

ALLE PAGINE 66-67  
MODELLO ORIGINALE IN LEGNO  
DELL'AULA (1906), ACERO,  
ROVERE, PERO, PIOPPO,  
150 × 172,5 × 140 CM.